

SERGIO DARIS

PTOLEMAIS IN P.GEN. INV. 438

aus: Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik 100 (1994) 193

© Dr. Rudolf Habelt GmbH, Bonn

PTOLEMAIS IN P.GEN. INV. 438

I cavalieri Misii e gli altri quarantuno soldati scelti, per i quali, secondo il dettato della lettera ufficiale P.Gen. inv. 438¹ del maggio dell'anno 146 a.C., si trasmette l'ordine di equipaggiare una imbarcazione, onde assicurarne il viaggio da Eracleopoli, dovranno ridiscendere il Nilo sino alla sua foce più orientale e navigare εἰς Πτολεμαίδα ἐν Πηλουσίῳ. L'editore, nel momento stesso nel quale garantisce della esattezza ed affidabilità della lettura² mette a giorno le proprie perplessità relativamente a questa indicazione topografica. Le ragioni infatti non mancano, a cominciare dalla novità del toponimo e dalla sua formulazione che, rispettata alla lettera, fa pensare allo Schubert che possa trattarsi d'una parte o di un sobborgo della stessa città di Pelusio.

La constatazione inoppugnabile che il luogo non fa la sua comparsa in nessuna altra fonte con questa identica denominazione, non comporta l'immediata consequenzialità di negarne assolutamente la presenza in qualche testimonianza già nota.

In una congettura, tanto prudente quanto felice, J. Bingen³ aveva suggerito di individuare nella mal ridotta riga 3 di P.Alex. 1 - una lettera ufficiale del secolo III a.C., anch'essa relativa a provvedimenti di logistica militare - la menzione di una Πτολεμαῖς ἢ πρὸς τοῖς Γέρροις.

L'ubicazione di questa località⁴ nell'area geografica di Pelusio⁵ obbliga quasi - a meno di non ammettere nello stesso fazzoletto di terra una seconda Ptolemais - ad identificare Πτολεμαῖς ἢ πρὸς τοῖς Γέρροις con la Πτολεμαῖς ἐν Πηλουσίῳ di P.Gen. inv. 438. La palese funzione militare di questo approdo, confermata dal papiro ginevrino, conferisce un ulteriore segno di credibilità all'ipotesi di identificazione qui prospettata.

Trieste

Sergio Daris

¹ P. Schubert, Ordre de mise à disposition d'un bateau, ZPE 86 (1991) pp. 233-235.

² Poco aiuta, in questo caso, il facsimile.

³ Chr. d'Eg. 41 (1966) p. 185; BL V, p. 3.

⁴ Calderini, Dizionario geografico, II, p. 82-83, Suppl. 1, p. 89; Feissel, Notes d'epigraphie chrétienne, BCH 104 (1984) pp. 558-563.

⁵ A 10 miglia secondo P.Ryl. IV 627.230 (a. 317/324); Strab. XVI, 2, 33 ἢ ἐπὶ Πηλοῦσιον ἐν ἧ τὰ Γέρρα; P.Oxy. XLI 2951 (a. 267) *introitu Gerri Pelusi*.